
RELAZIONE DI MISSIONE 2025

INFORMAZIONI GENERALI

1) Informazioni generali sull'ente

ORGANISMO DI VOLONTARIATO PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE LA NOSTRA FAMIGLIA ENTE TERZO SETTORE (di seguito anche "OVCI" o "Organismo") è una Organizzazione Non Governativa, riconosciuta dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale con Decreto Ministeriale N° 4187 del 14/09/1988. Ha ottenuto l'idoneità per la formazione in loco di cittadini di Paesi in via di Sviluppo con Decreto del 30/08/1995.

Dal 2016 è iscritta all'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Decreto n. 2016/337/000245/4) secondo la Legge n. 125 dell'11/08/2014.

Il 14 maggio 2024 è avvenuto il riconoscimento della personalità giuridica e iscrizione al Registro Unico del Terzo settore con la revisione dello Statuto approvato dall'assemblea il 15 aprile 2024, con il numero di repertorio 137549.

OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA E.T.S. nasce nel 1982.

La Missione di OVCI, nel contesto della Cooperazione Internazionale, è di tutelare la dignità e migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità, specie in età evolutiva, nonché di promuovere e difendere i diritti umani in particolare delle donne.

In particolare, l'associazione si propone di:

realizzare iniziative che, secondo lo spirito evangelico, promuovano lo sviluppo integrale, umano, sociale, educativo e sanitario delle popolazioni del mondo, favorendo la formazione e autonomia dei cittadini;

promuovere progetti con particolare orientamento a favore di persone con disabilità e delle donne;

sensibilizzare, con opportune iniziative, l'opinione pubblica, gruppi giovanili, Organismi di base e scuole ad una presa di coscienza e assunzione di responsabilità verso i problemi dell'umanità e del creato.



Per realizzare la propria missione, OVCi si ispira all'esperienza tecnica e all'eredità culturale dell'Associazione La Nostra Famiglia.

I suoi impegni sono volti a favorire il riconoscimento dei diritti e l'inclusione delle persone vulnerabili all'interno della società attraverso: il rafforzamento delle persone stesse, delle comunità e delle Istituzioni locali; lo sviluppo di servizi sociosanitari e educativi; la formazione tecnica degli operatori locali e la sensibilizzazione ad una cultura della solidarietà.

Questi impegni si possono declinare attraverso lo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale o la gestione duratura di programmi e servizi; l'elemento unificante i due approcci è l'attenzione e il rispetto della dignità per ogni singola persona, il suo desiderio di bellezza, di giustizia e di relazioni.

La sede legale si trova a Ponte Lambro (CO) dove sono presenti gli uffici che si occupano di progettazione, coordinamento, amministrazione, raccolta fondi e comunicazione, e la Direzione.

Sul territorio italiano, in particolare in Veneto e Friuli-Venezia Giulia, sono attivi i Gruppi di Animazione cui partecipano tutti coloro che condividono le finalità dell'organismo e che organizzano eventi di auto-formazione, sensibilizzazione e di raccolta fondi a sostegno dei progetti all'estero.

Per l'attuazione delle iniziative nel territorio nazionale e dei progetti nei Paesi terzi si avvale di volontari e collaboratori nonché di operatori dei Centri de "La Nostra Famiglia". OVCi offre ai giovani la possibilità di effettuare il servizio civile universale, tirocini, periodi di volontariato sia in Italia che nei Paesi in cui sono attivi i progetti di cooperazione.

L'Associazione "La Nostra Famiglia" concede in comodato d'uso gratuito all'Organismo l'utilizzo di propri locali adibiti a uffici, nonché del relativo arredamento, per lo svolgimento delle attività istituzionali.

2) Dati sugli associati e sui fondatori

Gli associati dell'Organismo sono 117. La loro partecipazione alla vita associativa è diversificata: alcuni sono attivamente inseriti nei Gruppi di animazione; altri supportano le attività di OVCi a titolo volontario anche attraverso la messa a disposizione delle loro specifiche competenze e professionalità; altri ancora sostengono l'Organismo e partecipano agli eventi di sensibilizzazione. Diversi associati sono parte del Gruppo Amici de La Nostra Famiglia di don Luigi Monza (uno degli enti fondatori).



L'Associazione "La Nostra Famiglia" (altro Ente fondatore) contribuisce mettendo a disposizione alcuni operatori per la formazione al personale locale o ai collaboratori che si recano nei progetti all'estero.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3) Criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio

INTRODUZIONE

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica degli elementi patrimoniali.

Il Consiglio Direttivo ha verificato la sussistenza del postulato della continuità aziendale, effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. È stato predisposto un bilancio previsionale che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si evidenzia che tutte le voci di bilancio mantengono la piena comparabilità con l'esercizio precedente, con una singola eccezione legata a recenti chiarimenti normativi e interpretativi. Nello specifico, alcuni oneri precedentemente iscritti tra i costi di supporto generale (Sez. E) sono stati riclassificati, a partire da questo esercizio, all'interno della Sezione A, essendo stati ricondotti interamente ai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di interesse generale dell'Ente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del Codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Come previsto dal principio contabile OIC 26 – Operazioni, attività e passività in valuta estera, i crediti denominati in valuta sono stati convertiti in euro applicando il tasso di cambio a pronti del mese di chiusura dell'esercizio, come pubblicato dalla fonte ufficiale Inforeuro.

L'Organismo non esercita attività di natura commerciale e non è proprietario di beni immobili o fondiari. A seguito del superamento del regime transitorio e della piena applicazione delle disposizioni fiscali del Codice del Terzo Settore (Titolo X, D.Lgs. 117/2017), l'Ente applica il regime definitivo previsto per gli ETS di natura non commerciale. Svolgendo esclusivamente attività di interesse generale a titolo gratuito o dietro corrispettivi che non superano i costi effettivi, l'Organismo non produce reddito imponibile e non è pertanto soggetto all'imposta sui redditi (IRES)

Inoltre, ai sensi della Legge Regionale della Lombardia n. 9/2023, l'Organismo rientra tra i soggetti esonerati dal versamento dell'IRAP, in continuità con l'agevolazione già prevista per le ex-ONLUS. Pertanto, nell'esercizio 2025, l'imposta IRAP non è stata rilevata in bilancio.

4) Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti, in relazione alla vita utile stimata dei beni, secondo criteri sistematici e coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti

- **Immobilizzazioni materiali:** sono iscritte al costo storico e il loro valore è rettificato tramite la costituzione di un apposito fondo di ammortamento.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato acquistato un telefono satellitare Thuraya destinato alla sede di Juba. Essendo il valore unitario del bene superiore a euro 516,46, il costo è stato regolarmente capitalizzato e per l'anno in corso è stata imputata la quota di ammortamento di competenza pari al 20%; il piano di ammortamento proseguirà regolarmente per i successivi 4 esercizi.

Si segnala inoltre l'iscrizione di n. 5 laptop usati, ricevuti in donazione dall'Azienda STMicroelectronics Srl, il cui valore è stato stimato convenzionalmente in euro 50,00 cadauno. Trattandosi di beni dal valore unitario inferiore al limite di legge (euro 516,46), il relativo costo è stato interamente ammortizzato (100%) nel corso del presente esercizio

anno	valore a inizio esercizio	acquisti	donazioni	dismissioni	valore fine esercizio	F.do ammortamento inizio anno	diminuzione Fondo	quota ammortamento dell'anno	Fondo ammortamento o fine anno	Costo storico al netto degli ammortamenti
2016	6.055				6.055	6.055		0	6.055	0
2017	6.055	61		720	5.396	6.055	720	61	5.396	0
2018	5.396				5.396	5.396		0	5.396	0
2019	5.396	2.324			7.719	5.396		1.512	6.907	812
2020	7.719	310			8.029	6.907		581	7.488	541
2021	8.029	1.430			9.459	7.488		1.701	9.189	271
2022	9.459	790			10.249	9.189		543	9.732	517
2023	10.249				10.249	9.732		517	10.249	0
2024	10.249	464			10.713	10.249		464	10.713	0
2025	10.713	879	250		11.842	10.713		506	11.219	623

5) Costi di impianto e di ampliamento e Costi di sviluppo

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico e il loro valore è rettificato mediante la costituzione di un apposito fondo di ammortamento. L'aliquota di ammortamento applicata è pari al 20%.

La voce risulta così movimentata nel corso dell'esercizio 2025:

Costi di impianto e di ampliamento: prosegue regolarmente il piano di ammortamento avviato nel 2024, con l'imputazione della quota di competenza dell'esercizio. Tali costi, si ricorda, si riferiscono alle spese sostenute per la trasformazione dell'Organismo in Ente del Terzo Settore (verifiche patrimoniali, modifiche statutarie e asseverazione notarile) necessarie per l'iscrizione al RUNTS.

anno	valore a inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	valore fine esercizio	Fondo ammortamento inizio anno	diminuzione fondo	quota ammortamento dell'anno 20%	Fondo ammortamento fine anno	Costo storico al netto degli ammortamenti
2024	0	7.486		7.486	0		1.497	1.497	5.989
2025	7.486			7.486	1.497		1.497	2.995	4.492

Costi di sviluppo: nel corso del 2025 è stato iscritto a bilancio il costo sostenuto per la realizzazione del nuovo sito web dell'Ente. Trattandosi di onere a utilità pluriennale, l'importo è stato regolarmente capitalizzato e, anche per questa posta, si è proceduto all'accantonamento della prima quota di ammortamento applicando l'aliquota del 20%.

anno	valore a inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	valore fine esercizio	Fondo ammortamento inizio anno	diminuzione fondo	quota ammortamento dell'anno 20%	Fondo ammortamento fine anno	Costo storico al netto degli ammortamenti
2025	0	10.736		10.736	0		2.147	2.147	8.589

6a) Crediti

I **crediti** sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzo, in conformità ai principi contabili di riferimento.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto all'adeguamento di un credito relativo a un progetto concluso, originariamente espresso in USD. A chiusura delle attività, l'effettivo realizzo e la conversione valutaria hanno comportato un minor valore, con conseguente svalutazione del credito per un importo di euro 7.197

Tutti gli altri crediti risultano di esigibilità certa nel breve o medio termine.

Crediti	1.696.884
Verso associati e fondatori	225
Verso enti pubblici per progetti	1.071.945
Verso soggetti privati per contributi	598.905
Verso Focsiv	15.629
crediti da terzi e altri crediti	10.180



Alla data del 31 dicembre 2025, è iscritto un credito nei confronti dell'Istituto Secolare Piccole Apostole della Carità pari a euro 263.253, relativo a contributi in conto esercizio destinati al sostegno delle attività istituzionali dell'Organismo.

Ad integrazione del dato di fine anno, si evidenzia che in data 21 maggio 2026 (data di approvazione del bilancio in sede di Consiglio Direttivo) la posizione creditoria risulta parzialmente incassata per euro 201.754

Per i **crediti** e i **rischi connessi alla rendicontazione dei progetti istituzionali** si ritiene che gli stessi, essendo derivati da contratti stipulati con enti istituzionali per l'attuazione dei progetti in corso, si possano considerare di conseguenza interamente esigibili.

Si evidenzia che i crediti di cui al presente punto comprendono una quota esigibile oltre l'esercizio successivo per un importo totale di euro 167.148. Tale ammontare si riferisce ai saldi finali previsti per due progetti di durata triennale, la cui conclusione è fissata nell'esercizio 2028

Non risultano crediti di durata superiore a 5 anni.

Al 31 dicembre 2025, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 26 – "Operazioni, attività e passività in valuta", l'Organismo ha provveduto all'adeguamento di tutte le poste in valuta estera, applicando il tasso di cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, come da fonte ufficiale Inforeuro.

6b) Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Dettaglio	Consist. Iniziale	Consist. Finale	variazione +/-
1) depositi bancari e postali			
191001-Banca Etica	108.910	72.356	-36.554
191002-Banca Intesa San Paolo	406.408	736.827	330.419
191003-Banca Intesa San Paolo Emergenza	62	66.339	66.278
191004-Deposito Investimenti B. Intesa San Paolo	0	0	0
191005-Banca Intesa San Paolo Emerg.Juba	0	196.012	196.012
191040-CCP Conto Corrente Postale	8.982	19.285	10.304
191052-Carta prepagata Intesa San Paolo	825	761	-64
191060-Paypal	2.756	4.049	1.293
195101-Banca EcoBank Usratuna SSP	1.073	487	-586
195102-Banca EcoBank Usratuna USD	12.796	10.836	-1.960
195104-Banca EcoBank AICS Emergenza USD	0	0	0
195107-Banca EcoBank CBID SSP	4	69	65
195108-Banca EcoBank CBID USD	13.230	152	-13.077
195109-Banca EcoBank CBID Emerg CARE SSP	1	0	-1
195110-Banca EcoBank CBID Emerg CARE USD	777	14.919	14.142
195115-MGURUSH - account JUBA prepagato USD	0	0	0
195201-Banca Khartoum generale SDG	3.334	5.485	2.151
195202-Banca Khartoum generale USD	936	851	-85
195203-Banca Khartoum generale EUR	15.275	9.177	-6.099
195204-Banca Khartoum Emergenza SDG	0	0	0
195206-Banca Khartoum Emergenza EUR	42	42	0
195208-Banca Khartoum Emergenza AISPO EUR	0	950	950
195209-Banca Khartoum Emergenza AISPO SDG	0	2.798	2.798
195401-Ecuador Banco del Pichincha	73.279	5.739	-67.540
195402-Banca MIES Ecuador	198	0	-198
195501-Bank of China CNY	3.351	15.738	12.387
195502-Bank of China EUR	0	0	0
TOTALE depositi bancari e postali	652.239	1.162.873	510.634

Dettaglio	Consist. Iniziale	Consist. Finale	variazione +/-
2) assegni			
192050-Cassa assegni	0	0	0
TOTALE assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa			
192001-Cassa Ponte Lambro	3.199	1.605	-1.594
192002-Cassa Ponte Lambro USD	599	113	-485
198101-Cassa Usratuna SSP	594	750	156
198102-Cassa Usratuna USD	1.783	428	-1.355
198109-Cassa CBID SSP	49	0	-49
198110-Cassa CBID USD	211	0	-211
198112-Cassa CBID P4200 - SSP	0	0	0
198201-Cassa Khartoum generale SDG	768	164	-604
198106-Cassa AICS Emergenza USD	0	0	0
198211-Cassa Kassala SDG	783	647	-136
198212-Cassa Kassala USD	379	432	52
198213-Cassa Kassala Emerg. AISPO - SDG	0	27	27
198401-Cassa Ecuador	91	140	49
198501-Cassa SCN Cina CNY	1.158	0	-1.158
198503-Cassa Cina CNY	16	0	-16
198504-Cassa SCN Cina EUR	3	3	0
TOTALE danaro e valori in cassa	9.633	4.309	-5.324

6c) Debiti

I **debiti** sono stati valutati al loro valore nominale.

Debiti a breve termine	191.248
Debiti verso altri finanziatori	0
Debiti verso fornitori	28.587
Debiti tributari	16.109
Debiti previdenziali	24.295
Fondo Social Insurance Juba	58.653
Fondo Social Insurance Khartoum	3.888
Debiti verso dipendenti	34.212
Debiti verso partner di progetto	0
Depositi cauzionali	600
Debiti verso terzi	24.905



Al 31 dicembre 2025, in conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC 26 – “Operazioni, attività e passività in valuta”, l’Organismo ha provveduto all’adeguamento di tutte le poste in valuta estera, applicando il tasso di cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell’esercizio, come da fonte ufficiale Inforeuro.

Tra le poste adeguate rientrano anche i fondi relativi a oneri per il personale locale espressi nelle rispettive valute di riferimento, tra cui:

- il Fondo accantonamento Social Insurance Staff Juba, Sud Sudan;
- il Fondo Gratuity per il personale locale di Juba, Sud Sudan;
- il Fondo de Liquidación per la Rappresentante Paese in Ecuador.

Non risultano debiti di durata superiore a 5 anni e non si rilevano debiti assistiti da garanzie reali.

7a) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Fra i **ratei e i risconti** si rilevano:

- **Risconti attivi** relativi
 - a servizi web (e-mail PEC e sito)
 - al canone di locazione di una macchina elettronica per ufficio
 - al canone periodico del nuovo gestionale contabile in utilizzo dal 01/01/2021.
 - a costi assicurativi del personale volontario

Altri risconti attivi sono relativi ai Paesi, nella fattispecie per Cina (canone affitto ufficio e residenza collaboratori). Per questi costi vi è stata la manifestazione finanziaria nel 2025, ma la competenza economica riguarderà il 2026;

risconti attivi

descrizione	Importo
Costi servizi web	1.071
Canone locazione macchina elettronica ufficio	364
Costi Accounting e consulenze Cina	0
Costi Affitti Cina	17.875
Costi software Gestionale	3.058
Costi di fidejussione	0
Costi assicurativi del personale volontario	517
totale	22.885

- **Ratei attivi** relativi a commissioni attive di competenza 2025 ma con manifestazione finanziaria nel 2026

ratei attivi

descrizione	Importo
B.Intesa Emergenza Spese e commissioni al 31/12/25	110
totale	110

7b) Ratei e risconti passivi

– **Ratei passivi**

- commissioni bancarie di competenza del 2025 ma finanziariamente addebitate nel 2026.

– **Risconti passivi**

- relativi a quote di contributo di donatori istituzionali imputabili agli anni successivi al 2025.

ratei passivi

descrizione	Importo
Spese e commissioni bancarie al 31/12/25	56
totale	56

risconti passivi

descrizione	Importo
Contributo AICS EMERGENZA SUDAN AISPO 13105	149.094
Contributo AICS Università di Chieti	561.492
Contributo AICS TBScout AMREF	27.958
Contributo MIRACLE FEET 25/26	8.357
Contributo VENETO 10	40.000
Contributo CEI 918	329.723
Contributo CHILDFUND - MILES DE MANOS	32.661
Contributo AID 12869 CARE	440.659
Contributo AICS 01259 MAROCCO	124.189
Contributo UE DE LA ROUTE	598.160
totale	2.312.292

8) Movimentazioni delle voci di patrimonio

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

A) Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destin. Avanzo / Copertura disavanzo	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo / Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	0	0	0	0	15.000
II - Patrimonio vincolato						
1) Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0	0	0	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	28.955	0	209.928	210.210	0	28.673
Totale Patrimonio vincolato	28.955	0	209.928	210.210	0	28.673
III - Patrimonio libero						
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	5.162	0	0	0	5.162
2) Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale Patrimonio libero	0	5.162	0	0	0	5.162
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	5.162	-5.162	0	0	3.580	3.580
Totale patrimonio netto	49.117	0	209.928	210.210	3.580	52.415

Il Patrimonio netto (A) è costituito da:

- Fondo di dotazione: pari a euro 15.000, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in esame. Si ricorda che tale importo, conforme ai requisiti patrimoniali previsti dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore, è frutto dell'adeguamento deliberato dall'Assemblea dei soci in



data 14 aprile 2024, il quale ha consentito la successiva iscrizione dell'Organismo al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS, numero di repertorio 137549) con ottenimento della personalità giuridica in data 14 maggio 2024.

- Riserve così composte:

- Avanzi e disavanzi di gestione degli anni precedenti per euro 5.126
- Avanzo di esercizio per euro 3.580
- accantonamenti delle raccolte fondi e delle erogazioni liberali residue dopo il loro utilizzo a copertura dei costi dei progetti e del funzionamento della struttura.

PAESE	FINALIZZAZIONE	TIPOLOGIA DONAZIONE	TIPOLOGIA	APERTURA 01/01/2025	DONAZIONI 2025	UTILIZZO 2025	GIACENZA 31/12/2025
BRASILE	ADOZIONI	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	730	0	0	730
BRASILE	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	18.015	2.050	4.692	15.373
CINA	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	12.185	12.185	0
ECUADOR	ADOZIONI	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	3.320	2.700	0	6.020
ECUADOR	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	7.170	7.170	0
ECUADOR	CAMPAGNA RISO	RACC. FONDI	FINALIZZATE	0	10.617	10.617	0
ECUADOR - MAROCCO	Generale (Lascito)	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	62.144	62.144	0
MAROCCO	BAMBINI (farmaci)	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	182	0	0	182
MAROCCO	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	1.670	1.670	0
MAROCCO	Cena solidale	RACC. FONDI	FINALIZZATE	0	2.795	2.795	0
Officina ortopedica	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	1.000	1.000	0
PAESI	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	23.080	23.080	0
PAESI	Aperitivo solidale	RACC. FONDI	FINALIZZATE	0	1.976	1.976	0
PAESI	CAMPAGNA ANNUALE	RACC. FONDI	FINALIZZATE	0	530	530	0
SUD SUDAN	IMPEGNO SANITARIO	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	2.150	0	2.150	0
SUD SUDAN	INTERVENTI	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	1.550	450	2.000	0
SUD SUDAN	IMPEGNO PRE SCUOLA	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	2.563	5.170	1.365	6.368
SUD SUDAN	VENETO 9	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	24.480	24.480	0
SUD SUDAN	BORSE DI STUDIO	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	445	0	445	0
SUD SUDAN	BAMBINI	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	900	900	0
SUD SUDAN	IMPEGNO CENTRO RIABILITAZIONE	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	2.150	2.150	0
SUD SUDAN	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	37.541	37.541	0
SUD SUDAN	UNIVERSITA'	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	1.150	1.150	0
SUD SUDAN	Farmaci	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	490	490	0
SUDAN	Sostegno disabilità	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	100	100	0
SUDAN	IMPEGNO EDUCATIVO	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	25	25	0
SUDAN	BAMBINI	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	100	100	0
SUDAN	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	2.550	2.550	0
SUDAN-ECUADOR-MAROCCO	CAMPAGNA 2024	RACC. FONDI	FINALIZZATE	0	350	350	0
SUDAN-SUD SUDAN-MAROCCO	Generale	EROG. LIBERALI	FINALIZZATE	0	50	50	0
OVCI GEN EROGAZIONE LIBERA	Generale	EROG. LIBERALI	LIBERE	0	85.978	85.978	0
OVCI GEN RACCOLTA FONDI	CAMPAGNA PASQUA	RACC. FONDI	LIBERE	0	8.011	8.011	0
OVCI GEN RACCOLTA FONDI	CAMPAGNA NATALE	RACC. FONDI	LIBERE	0	18.663	18.663	0
OVCI GEN RACCOLTA FONDI	Lecco Ricamo	RACC. FONDI	LIBERE	0	2.300	2.300	0
OVCI GEN RACCOLTA FONDI	Mercatini	RACC. FONDI	LIBERE	0	21.106	21.106	0
OVCI GEN RACCOLTA FONDI	Camminata	RACC. FONDI	LIBERE	0	1.211	1.211	0
OVCI GEN RACCOLTA FONDI	Generale	RACC. FONDI	LIBERE	0	97	97	0
OVCI GEN RACCOLTA FONDI	CAMPAGNA Due passi avanti	RACC. FONDI	LIBERE	0	741	741	0
OVCI GENERALE	5x1000	EROG. LIBERALI	LIBERE	0	8.009	8.009	0
				28.955	349.539	349.821	28.673

Di seguito si riporta il prospetto delle riserve patrimoniali dell'Organismo, con indicazione della loro origine (di capitale o derivanti da utili/avanzi di gestione), della distribuibilità (tutte classificate come indisponibili, in conformità alle disposizioni del Codice del Terzo Settore) e della disponibilità, distinguendo tra riserve libere, vincolate da terzi (donatori o enti finanziatori) e vincolate da delibera dell'Organo Amministrativo.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>	<i>Origine / Natura</i>	<i>Possibilità di utilizzo</i>	<i>Quota disponibile</i>
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Capitale		0
II - Patrimonio vincolato				
1) <i>Riserve statutarie</i>	0	Avanzi		0
2) <i>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</i>	0	Avanzi		0
3) <i>Riserve vincolate destinate da terzi</i>	28.673	Avanzi		0
III - Patrimonio libero				
1) <i>Riserve di utili o avanzi di gestione</i>	5.162	Avanzi		0
2) <i>Altre riserve</i>	0	Avanzi		0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	3.580	Avanzi		0
TOTALE	52.415			0
Quota non distribuibile				52.415
Residua Quota distribuibile				0

Il trattamento di fine rapporto (C) è stato determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti, delle specificità contrattuali e delle categorie professionali di riferimento. L'importo accantonato comprende le quote annue maturate dai dipendenti e le rivalutazioni calcolate sulla base degli indici ISTAT.

Il fondo è rilevato al netto degli acconti eventualmente erogati e delle quote utilizzate in relazione a cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio. L'ammontare rappresenta un debito certo nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura del bilancio.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato aggiornato il Fondo Gratuity per il personale locale impiegato nella sede di Juba, Sud Sudan, a seguito della rivalutazione del dovuto al 31 dicembre 2024 e dell'incremento relativo alle competenze maturate nell'anno 2025, nel rispetto delle disposizioni previste dal Labour Act sud Sudanese in vigore. L'importo iscritto rappresenta l'indennità di fine rapporto spettante al personale in forza al 31 dicembre 2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 è stato aggiornato il Fondo de Liquidación relativo al personale contrattualizzato in forza in Ecuador. Tale valore corrisponde all'indennità maturata dal personale locale in servizio al 31 dicembre 2025, calcolata conformemente alla normativa vigente nel Paese.

Nella voce **Fondi per rischi e oneri (B)** permane l'accantonamento iscritto nell'esercizio 2024, pari a euro 103.856, relativo al contenzioso legale con due ex collaboratori. Si precisa che, alla data di redazione della presente relazione, il procedimento risulta ancora in corso e l'Autorità Giudiziaria non ha emesso alcuna pronuncia. Di conseguenza, in coerenza con le valutazioni prudenziali già espresse e non essendo emersi nuovi elementi di rischio, si è ritenuto di non procedere ad ulteriori integrazioni del fondo nell'esercizio in corso, mantenendo pertanto invariato l'importo originariamente accantonato.

In sede di chiusura dell'esercizio 2025, la congruità di tale fondo è stata nuovamente verificata. La valutazione è stata confermata in conformità al principio contabile OIC 31 – Fondi per rischi e oneri e Trattamento di fine rapporto, ritenendo lo stanziamento originario del 2024 tuttora adeguato a coprire una passività ritenuta probabile e stimata in modo attendibile sulla base degli elementi oggettivi attualmente disponibili.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

9) Impegni di spesa

Tutti i contributi erogati o imputati a credito nell'anno da Enti pubblici nazionali o internazionali, nonché da Enti privati, sono riconducibili a Progetti in corso nei Paesi in cui l'Organismo opera e sono stati imputati all'anno corrente sulla base delle spese effettivamente sostenute all'interno del progetto stesso. L'eventuale eccedenza è oggetto di risconto passivo (cfr tabella alla voce 7) e verrà speso negli anni successivi con i medesimi criteri e secondo le indicazioni fornite dal Donatore stesso.

Gli enti istituzionali, di norma, anticipano la prima tranche di contributo ad inizio progetto e le quote successive a singole rendicontazioni avvenute, ciò fa sorgere in corso dell'esercizio l'imputazione della quota di contributo istituzionale con la contropartita della relativa maturazione del credito, in caso di scostamento si utilizza la modalità dei ratei e dei risconti per la assegnazione di pertinenza.



10) Descrizione dei debiti per erogazioni liberali

Non sono presenti debiti per tale finalità, in quanto le erogazioni liberali ricevute durante l'anno sono interamente legate al sostegno delle attività sostenute nei Paesi.

11) Componenti del rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale in base allo schema del decreto ministeriale è suddiviso nelle seguenti aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

I proventi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta. I costi e gli oneri sono classificati nel rendiconto gestionale per natura secondo l'attività dell'ente cui si riferiscono.

Nella **sezione A** del Rendiconto Gestionale – Attività di interesse generale (totale euro 2.457.012) sono stati inseriti tutti i costi che l'Organismo ha sostenuto, in base al principio di competenza, nell'espletamento delle proprie finalità istituzionali.

In questa sezione il peso maggiore è riconducibile all'impiego di risorse umane (personale locale, espatriato ed in forza all'Ufficio Centrale nelle sue funzioni di controllo attivo), allocate nei vari progetti in corso. Al fine di garantire una corretta classificazione per natura, si precisa che la specifica voce 'Costi di personale' accoglie unicamente gli oneri relativi ai dipendenti subordinati. I corrispettivi legati a contratti co.co.co. e al personale locale ad incentivo sono stati invece classificati all'interno dei costi per servizi, alla voce relativa alle prestazioni professionali e consulenze. Completano la sezione le poste relative a materie prime, sussidiarie e di consumo, oltre agli altri servizi generali.

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	129.864
<i>Farmaci e reagenti</i>	36.104
<i>Materie prime e materiale di consumo</i>	55.032
<i>Kit Alimentari</i>	0
<i>Attrezzature ed arredamenti in loco</i>	25.655
<i>Ausili ortopedici e per inclusione</i>	10.136
<i>Altre</i>	2.938

2) Servizi e 3) Godimento beni di terzi e 7) Oneri	1.504.949
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	139.262
<i>Costi di visibilità</i>	45.527
<i>Viaggi, visti, trasporti</i>	192.358
<i>Prestazioni professionali e consulenze</i>	540.332
<i>Altre spese per servizi</i>	176.289
<i>Affitti e altre spese su beni di terzi</i>	78.181
<i>Oneri diversi di gestione</i>	333.000

4) Personale, 5) Ammortamenti 6) Accantonamenti per rischi e	822.198
<i>Salari e compensi</i>	681.869
<i>Oneri del personale</i>	109.522
<i>Altre spese del personale</i>	26.658
<i>Ammortamenti</i>	4.150
<i>Accantonamento pratica legale</i>	0

Negli oneri diversi di gestione trovano la loro allocazione anche la quota di costi amministrativi previsti da alcuni Donatori istituzionali all'interno dei Progetti finanziati (euro 42.915).

Questo tipo di costo viene quindi rilevato negli oneri diversi di gestione e trova la propria contropartita di ricavo alla voce "9) Proventi da contratti con enti pubblici" del Rendiconto Gestionale.

Si tratta di un importo calcolato in percentuale rispetto ai costi diretti di progetto, che il Donatore riconosce senza necessità di dettaglio e nella tabella seguente risultano inseriti alla voce "Proventi forfettari da Progetti"

Proventi	2.449.140
<i>Quote associative</i>	<i>2.925</i>
<i>5x1000</i>	<i>8.009</i>
<i>da Donatori privati e soggetti privati in loco</i>	<i>586.691</i>
<i>da Erogazioni liberali</i>	<i>273.415</i>
<i>Proventi forfettari da Progetti</i>	<i>42.915</i>
<i>da Enti pubblici ed altri Enti</i>	<i>1.526.573</i>
<i>Altri proventi</i>	<i>8.611</i>

In Altri proventi/Altri costi trovano collocazione gli arrotondamenti ed anche gli eventuali utili/perdite su cambi generati per motivi diversi da quelli finanziari, in quanto le rendicontazioni avvengono in moneta diversa dall'Euro.

I valori esposti nella **sezione C** del Rendiconto Gestionale, relativi alle attività di raccolta fondi, sono analiticamente dettagliati nelle specifiche schede di rendicontazione delle campagne allegate al presente bilancio (a cui fa formale rinvio anche il successivo punto 24).

Nella **sezione D** vengono allocati costi e proventi da rapporti bancari oltre a perdite e utili su cambi diversi dai motivi evidenziati nella sezione A, classificati nel Rendiconto Gestionale rispettivamente in "Altri oneri" ed "Altri proventi", meglio dettagliati nella tabella seguente e generati dalle operazioni in valuta effettuate nel corso dell'anno nei Paesi ed alla rivalutazione di fine anno dei conti patrimoniali in valuta.

Oneri	156.761
<i>Costi bancari e postali</i>	<i>17.810</i>
<i>Perdite su cambi</i>	<i>138.951</i>

Proventi	139.879
<i>Proventi da rapporti bancari</i>	<i>948</i>
<i>Utile su cambi</i>	<i>138.931</i>

Per l'esercizio in chiusura, la **Sezione E** non riporta alcun costo o ricavo. Tali oneri sono stati infatti interamente riclassificati nella Sezione A. Per l'esplicitazione della natura di tale modifica e dei riferimenti normativi applicati, si rimanda a quanto specificato nel precedente paragrafo 'Problematiche di comparabilità e di adattamento'

Elementi di ricavo o costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati elementi di ricavo o di costo aventi carattere eccezionale, né per entità né per incidenza sul risultato di gestione, fatta eccezione per quelli già descritti in altri paragrafi della presente Relazione (es. svalutazione crediti). Tali eventi, pur rilevanti, sono stati trattati secondo il principio della competenza economica e prudenza, e non alterano in modo significativo l'equilibrio gestionale complessivo.

12) Erogazioni liberali ricevute

Nel corso dell'esercizio 2025, l'Organismo ha ricevuto erogazioni liberali per un totale di euro 273.133, così suddivise:

- euro 187.155 a titolo di donazioni finalizzate, vincolate a specifici progetti o attività secondo indicazione del donatore;
- euro 85.978 a titolo di donazioni libere, prive di vincolo di destinazione.

A tali importi si aggiungono euro 8.009 derivanti da scelte del contribuente a favore del 5x1000, per un totale complessivo di euro 281.142

Nel corso del 2025, per sostenere le attività dell'Organismo, sono state utilizzate in conto esercizio le seguenti risorse:

- euro 180.650 di erogazioni liberali finalizzate;
- euro 93.987 di erogazioni non finalizzate, comprensive dell'importo derivante dal 5x1000;
- euro 6.787 di riserve vincolate precedentemente destinate da terzi.

La quota residua pari a euro 6.505, relativa a donazioni finalizzate non ancora utilizzate, è stata accantonata nei fondi di patrimonio vincolato, in conformità alla volontà espressa dal donatore.

13) Numero medio dei dipendenti

Al 31 dicembre 2025, l'Ente registra un organico totale pari a 10 dipendenti operativi presso l'ufficio centrale di Ponte Lambro (CO). Tale dato aggregato di fine esercizio è comprensivo di 7 unità con inquadramento a tempo indeterminato e 3 unità con contratto a tempo determinato.

A completamento del quadro relativo alle risorse umane e in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente, si attesta inoltre che il numero dei volontari iscritti nell'apposito registro dell'Ente, di cui all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del



Terzo Settore), risulta pari a 9 unità. Tali soggetti prestano la propria opera a supporto delle finalità istituzionali dell'Organismo in modo continuativo e non occasionale

14) Compensi

Non è previsto alcun compenso per i componenti dell'Organo Esecutivo.

Il corrispettivo annuo per l'incarico di Revisione Legale dei Conti è fissato in euro 4.000 oltre rivalutazione ISTAT annuale, IVA ed eventuali spese accessorie.

Parimenti, il corrispettivo annuo per le attività svolte dall'Organo di Controllo è determinato in euro 4.000 oltre rivalutazione ISTAT annuale, IVA ed eventuali spese accessorie.

15) Elementi patrimoniali e finanziari

Non risultano patrimoni destinati ad uno specifico affare (Rif. DL 3 luglio 2017, n. 117 Art. 10).

16) Parti correlate

Non sono presenti operazioni realizzate con parti correlate, oltre a quanto già indicato in altri paragrafi della presente relazione di missione.

17) Destinazione dell'avanzo o disavanzo

Il bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di gestione pari a euro 3.580.

Si propone di destinare tale avanzo a riserva di patrimonio libero, in coerenza con i principi di equilibrio economico-finanziario e nell'ottica di un utilizzo futuro funzionale alle finalità statutarie dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio 2026, il Consiglio Direttivo proseguirà nel consolidamento delle attività già intraprese nel 2025, promuovendone lo sviluppo in continuità con la missione dell'Organismo



ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

18) Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

La descrizione delle attività svolte nell'arco dell'anno (si veda voce n. 20) evidenzia la solidità dell'impegno dell'Organismo, sia in ambito nazionale che, in misura prevalente, nei Paesi in via di sviluppo o emergenti. Le azioni realizzate confermano la coerenza dell'operato con le finalità statutarie e con l'obiettivo di promuovere un impatto sociale positivo e duraturo.

Numerose sono le richieste di implementazione delle attività che giungono all'Organismo, sia da contesti in cui è già attiva una presenza strutturata, sia da nuovi territori. Tali richieste vengono attentamente valutate alla luce delle risorse umane ed economiche attualmente impiegate nei progetti in corso, nonché delle necessità operative e finanziarie richieste per l'avvio di ulteriori iniziative.

Nel corso dell'esercizio 2025 sono state avviate nuove iniziative, mentre alcune attività già pianificate hanno raggiunto la loro conclusione.

Con riferimento a quanto segnalato nel precedente esercizio circa l'interruzione definitiva del progetto KARAMA in Sudan e il conseguente debito verso AICS, si attesta che la posizione è stata regolarmente definita. Il debito pari a euro 767.119, corrispondente alla quota di contributo ricevuta in via anticipata e non utilizzata, è stato integralmente saldato entro il termine concordato del 30 giugno 2025, azzerando la relativa passività.

Parallelamente, sono proseguiti gli interventi finanziati da AICS, Unione Europea, CBM e CEI. Sono state inoltre avviate nuove progettualità con il sostegno di Fondazioni private ed entità private estere, a testimonianza della continuità del supporto da parte di partner istituzionali e filantropici.

L'Organismo ha inoltre portato avanti l'attività di pianificazione strategica in vista della partecipazione a nuovi bandi, con l'obiettivo di rafforzare e ampliare il proprio impegno nei contesti di intervento prioritari.

19) Evoluzione prevedibile della gestione

Alla data di redazione della presente relazione di missione, la situazione dei progetti in corso nei Paesi in via di sviluppo o prossimi all'avvio, è quella rappresentata nella tabella seguente:

Paese	Donatore	Inizio	fine	Costo totale	Contributo totale
Sudan	UdA	2024	2027	934.771	934.771
	AID 13105 - ATS Aispo	2025	2026	164.860	164.860

Paese	Donatore	Inizio	fine	Costo totale	Contributo totale
Sud Sudan	AICS Emergenza AID 12869	1-ott-25	30-set-26	475.000	475.000
	Miracle Feet	1-lug-25	30-giu-26	19.805	19.805
	TB Scout & Treat	2024	2026	50.000	50.000
	VENETO10	1-gen-26	31-dic-26	86.892	40.000
	CBM P11141	1-giu-26	31-mag-28	670.000	670.000

USD

Paese	Donatore	Inizio	fine	Costo totale	Contributo totale
Ecuador	CEI 918 - 2024	2025	2028	648.648	413.513
	Childfund	2025	2026	46.230	39.540

USD

Paese	Donatore	Inizio	fine	Costo totale	Contributo totale
Marocco	AICS Scuola Aperta	2022	2026	1.092.417	1.037.796
	Unione Europea Union de la Route	1-mag-25	30-apr-28	750.884	675.796

20) Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

OVCI LA NOSTRA FAMIGLIA E.T.S. come indicato nell'art. 3 dello Statuto esercita in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale, ai sensi dell'art.5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) interventi e prestazioni sanitarie;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare, l'associazione si propone di:

- favorire la solidarietà tra i popoli e di sostenere concretamente la cooperazione internazionale secondo una visione comune di promozione e tutela dei diritti umani, in particolare dei bambini e delle donne specie se disabili, nonché di attuare attività di collegamento, confronto e di collaborazione con le istituzioni locali;
- riconoscere la centralità della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, perseguire, in conformità coi programmi e con le strategie internazionali definiti dalle Nazioni Unite, dalle altre organizzazioni internazionali e dall'Unione europea, gli obiettivi fondamentali volti a:
 - a) sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile;
 - b) tutelare e affermare i diritti umani, la dignità dell'individuo, l'uguaglianza di genere, le pari opportunità e i principi di democrazia e dello Stato di diritto;
 - c) prevenire i conflitti, sostenere i processi di pacificazione, di riconciliazione, di stabilizzazione post-conflitto, di consolidamento e rafforzamento delle istituzioni democratiche.
 - d) Impegnarsi attivamente, ove emergano necessità, attraverso iniziative volte non solo a soddisfare bisogni fondamentali e prioritari ma anche a implementare un'azione più mirata nell'ambito della scolarizzazione, dell'educazione e della formazione giovanile, nonché della salvaguardia della salute. Questo sforzo prevede un lavoro coordinato e condiviso tra esperti dei diversi ambiti di intervento. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone più vulnerabili.
- e) Promuovere attività di educazione globale:

- incontri con gli studenti nelle scuole di ogni ordine e grado per promuovere la cittadinanza attiva e affiancare docenti e personale scolastico nei progetti formativi di Educazione Civica;
- organizzazione di eventi e attività sul territorio per promuovere la mission;
- informare e coinvolgere la popolazione verso la cittadinanza attiva attraverso congressi, seminari, convegni, viaggi, concorsi a premio, volontariato ed ogni altra iniziativa finalizzata agli scopi statuari; tra cui l'organizzazione di raccolte fondi tramite corsi di formazione, incontri, servizi ed ogni altra iniziativa atta allo scopo;
- organizzare e promuovere la formazione di personale sanitario e socioassistenziale;
- offrire alle famiglie servizi di sostegno integrati (burocratico, assistenziale, scolastico, alimentare, economico, psicologico) contribuendo al miglioramento della loro qualità di vita;
- favorire l'inclusione sociale delle persone con disabilità e le più vulnerabili;
- organizzare, collaborare e finanziare, attraverso i progetti, corsi di formazione professionale e universitaria, stages, master, borse di studio, dottorati di ricerca in collaborazione con Università ed enti preposti;
- collaborazione con soggetti profit e soggetti non profit per progettare e organizzare attività di Responsabilità Sociale;
- acquistare, prendere in locazione o in comodato, locare, cedere in uso a titolo oneroso o gratuito, beni mobili ed immobili da utilizzare per l'erogazione più agevole dei servizi in conformità degli scopi dell'associazione;
- contribuire alla gestione e alla promozione di realtà o strutture assistenziali;
- promuovere la stipula di convenzioni e protocolli con enti pubblici e privati finalizzati alla realizzazione dei progetti per la cura e riabilitazione di persone disabili o svantaggiate;
- realizzare opuscoli e altro materiale editoriale utili per la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione sui temi statuari.

In particolare, i progetti e gli impegni sono sviluppati in diverse aree geografiche: in Africa – Marocco, Sudan e Sud Sudan – in America del sud - Ecuador, in Asia – Cina.

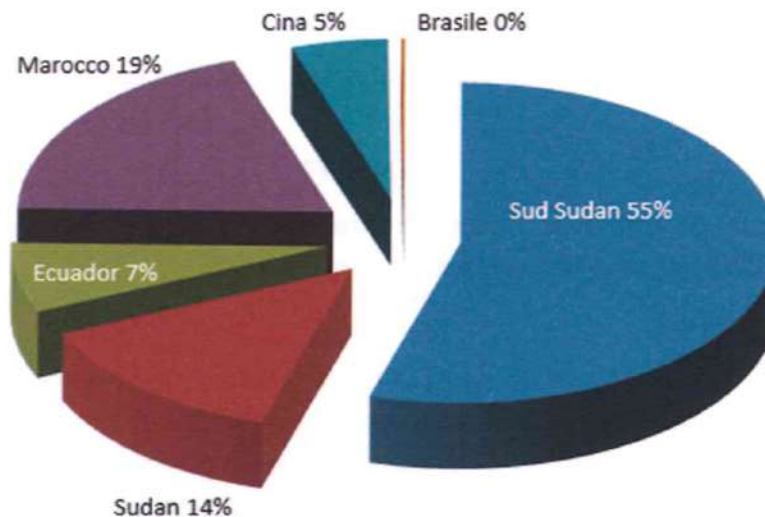
I progetti, gli impegni e le diverse attività di OVCI sono realizzati grazie a finanziamenti Pubblici e privati.

L'Ufficio Comunicazione ha garantito la visibilità delle attività dell'organismo attraverso il sito ovci.org, la newsletter mensile, i comunicati stampa e i canali social istituzionali (Linkedin - pagina aziendale, FB e IG).

Nell'anno 2025 l'Organismo è stato impegnato con progetti localizzati nei seguenti Paesi:

- a) Repubblica del Sud Sudan
- b) Repubblica del Sudan
- c) Repubblica dell'Ecuador
- d) Regno del Marocco
- e) Repubblica Popolare Cinese

Di seguito grafico illustrativo del riparto dei costi di attività per Paese di intervento:



PROGRAMMI IN CORSO NEI PAESI DI IMPLEMENTAZIONE

SUD SUDAN - Juba

OVCI è presente in Sud Sudan, nella sua capitale Juba dal 1983 (allora Sudan, da cui si stacca nel 2011 dopo un referendum popolare).

L'impegno di OVCI nel Paese è rivolto soprattutto a bambini con disabilità e alle loro famiglie; importante è anche l'impegno sul riabilitativo, sanitario e formativo.

Nel corso del 2025 è proseguita la gestione del **Centro di riabilitazione USRATUNA** (LA NOSTRA FAMIGLIA E.T.S. in lingua araba), centro rivolto all'età evolutiva, dove i bambini con disabilità possono ricevere assistenza riabilitativa (servizio di fisioterapia, logopedia e terapia occupazionale) e di educazione di base, finalizzata all'**inserimento nella scuola ordinaria**, quando possibile.

All'interno del compound Usratuna è presente un **Centro di Salute Primaria/Dispensario** accessibile per visite generali, vaccinazioni e analisi di laboratorio. Sul territorio - nei distretti di Juba Town, Munuki e Kator - prosegue l'attuazione del **programma di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria-SIBC**, attraverso la realizzazione di visite domiciliari presso famiglie dove è presente un bambino con disabilità, che non possono raggiungere in autonomia il Centro Usratuna.



Grazie a questo programma è possibile sostenere le famiglie nella cura quotidiana dei propri figli più fragili e individuare i bambini che necessitano di **interventi chirurgici** che vengono riferiti presso due ospedali in Uganda con cui O.V.C.I. ha stipulato apposite convenzioni, per realizzare interventi di chirurgia plastica, ortopedia e di neurochirurgia.

Presso il **St. Mary's College** è attivo il corso di Laurea in Scienze Riabilitative e di Human Development per la promozione di professionisti nel settore riabilitativo e dello sviluppo locale.

PROGETTI

Concerted effort to enhance Inclusive Education and Rehabilitation Services for People with Disabilities and their communities in Juba

01/03/2022 - 28/02/2026

L'intervento ha radicato una cultura dell'inclusione a Juba, trasformando le scuole in centri capaci di accogliere e identificare precocemente le disabilità. Le infrastrutture accessibili e le competenze tecniche trasmesse garantiscono un'autonomia permanente, mentre il rafforzamento delle organizzazioni locali assicura la tutela dei diritti anche dopo la fine del progetto.

Raggiunti 1753 beneficiari.

Finanziato da CBM

VENETO FOR JUBA-Empowerment dei servizi riabilitativi e miglioramento della qualità di vita dei bambini del Sud Sudan tracciamento e il miglioramento dell'accesso alle cure

30/12/2024 - 31/12/2025

Si è consolidato un polo riabilitativo permanente gestito da personale locale qualificato. Autonomia e inclusione: pieno recupero funzionale e inserimento scolastico/sociale dei minori con disabilità. Cambiamento culturale: superamento dei pregiudizi e protezione dei diritti umani all'interno della comunità. Empowerment Familiare: trasformazione delle madri in figure attive e consapevoli nella cura e tutela dei figli.

315 operatori sanitari formati, 2900 trattamenti riabilitativi realizzati.

Cofinanziato da Regione Veneto

CARE Cura Accessibile e Resiliente per l'Eguaglianza Finanziato da AICS

01/10/2025 – 30/09/2026

Rafforzamento del Sistema Sanitario Locale: potenziamento permanente della risposta ai bisogni urgenti attraverso la formazione del personale, la fornitura di beni essenziali. Inclusione e resilienza delle fasce vulnerabili: miglioramento strutturale dell'accesso a cure nutrizionali e riabilitative per minori con disabilità, sfollati e rifugiati, garantendo standard di



vita più dignitosi e sicuri. Cultura della prevenzione e protezione: consolidamento della consapevolezza comunitaria sui servizi di benessere.

80 minori con disabilità presi in carico

Cofinanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

Ponti di comunicazione Finanziato da Pio Istituto dei Sordi di Milano

31/05/2025 – 31/10/2025

Inclusione sociale: abbattimento del pregiudizio sulla disabilità uditiva e promozione della piena partecipazione sociale dei minori nella comunità di Juba. Sostenibilità comunicativa: creazione di un ponte linguistico permanente tra scuola e famiglia, facilitando lo sviluppo cognitivo e relazionale dei bambini. Modello educativo: rafforzamento della capacità locale di gestire l'educazione inclusiva, rendendo la scuola di Usratuna un polo di riferimento per la disabilità nel Paese.

6 bambini con disabilità uditiva inseriti nelle attività.

Finanziato da Pio Istituto dei Sordi

TB SCOUT

15/06/2024- 14/06/2026

Salute: riduzione della circolazione della TBC grazie alla diagnosi precoce. Inclusione: miglior accesso alle cure per gruppi marginalizzati e persone con disabilità. Rafforzamento permanente del sistema sanitario locale.

17500 persone sottoposte a controllo

Cofinanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Capofila AMREF

"SAVING LIFE" - Invio dei bambini in Uganda per la chirurgia

Ripristino della mobilità per bambini e creazione di un sistema di cura strutturato tra Sud Sudan e Uganda.

66 minori sono stati supportati con screening medico, visti, viaggio, alloggio e operazioni chirurgiche.

Finanziato dalla Santa Sede

Miracle Feet Juba

01/07/2023 - 30/06/2024

Riduzione della disabilità motoria infantile permanente e rafforzamento del sistema sanitario locale tramite personale specializzato.



71 nuovi pazienti e nuovi operatori sanitari formati con corsi di formazione

Finanziatore Miraclefeet

PERSONALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA'

7 collaboratori espatriati

2 volontarie italiane

78 collaboratori locali e 12 distaccati dai Ministeri

Missioni realizzate da parte di esperti:

- 3 persone esperte nelle 3 missioni di valutazione
- 3 missione formative rivolte agli operatori del centro Usratuna

SUDAN - Kassala

OVC è stata presente in Sudan, a Khartoum dal 1999, con un'attenzione ai bambini e alle bambine con disabilità e alle loro famiglie. Lo scoppio della guerra nell'aprile del 2023 ha obbligato OVC a sospendere completamente le attività di OVC a Khartoum, lasciando le sue sedi di Omdurman e Dar el Salam.

Per i mesi successivi all'aprile, OVC ha proseguito nel sostegno dei suoi collaboratori e delle loro famiglie con un supporto economico diretto, mantenendo vive le relazioni a distanza e elaborando scenari e analisi per riattivare le attività.

Nel corso del 2024 si è riusciti a rinnovare la registrazione della ONG presso le autorità competenti a Port Sudan e questo ha permesso di firmare una convenzione con l'università G. D'Annunzio di Chieti Pescara in qualità di partner tecnico per la realizzazione di un progetto sanitario nello Stato di Kassala, dove è stata inoltre aperta una nuova sede operativa.

Nel 2025 grazie a un nuovo partenariato con AISPO le attività sanitarie e riabilitative nella zona di Kassala sono proseguito raggiungendo nuovi beneficiari.

PROGETTI

"SINERGIE CLINICHE, FORMATIVE E ORGANIZZATIVE PER LE CURE CHIRURGICHE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'INFANZIA NEGLI STATI DI GEZIRA E KASSALA SU UN MODELLO HUB&SPOKE" - AID 12355

05/08/2024 – 31/03/2027

Autonomia Formativa e Clinica: La formazione di 315 operatori tramite l'Università "G. d'Annunzio" e il training on the job garantisce il trasferimento permanente di competenze, rendendo il personale locale autonomo e moltiplicatore di standard elevati nella cura materno infantile. Rete Territoriale: L'adozione del modello Hub & Spoke ottimizza il



coordinamento tra l'Ospedale Saudi e i centri periferici. Questo assetto migliora l'efficienza dei percorsi clinici e garantisce un presidio sanitario qualificato anche nelle aree più vulnerabili. Riduzione della Mortalità Materno-Infantile: La riattivazione della scuola-convitto e la formazione di 40 ostetriche creano un presidio umano permanente. Il futuro inserimento delle allieve nei villaggi rurali garantisce assistenza professionale al parto in contesti precedentemente isolati, abbattendo strutturalmente i rischi per madri e neonati.

315 operatori medico sanitari formati

Finanziato da AICS, Capofila Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara

Assistenza sanitaria integrata e multisettoriale a sfollati, rifugiati e comunità ospitante nelle località di Port Sudan e Kassala - AID 13105

01/10/2025-30/09/2026

Rafforzamento della resilienza comunitaria, miglioramento duraturo dell'accesso ai servizi salvavita e riduzione della dipendenza dagli aiuti esterni attraverso il potenziamento dei sistemi pubblici locali e la riduzione dello stigma verso le disabilità

400 operatori formati e 2 servizi riabilitativi pubblici attivati a Kassala

Finanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, Capofila AISPO

PERSONALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA'

8 collaboratori locali

4 operatori sanitari espatriati per missioni cliniche

MAROCCO - Rabat

OSCI è presente in Marocco dal 2000, inizialmente per consulenze sulla disabilità, in seguito con progetti propri con lo scopo di favorire l'inclusione delle persone con disabilità.

Radicata a Rabat e attiva oggi anche nelle aree limitrofe, OSCI ha sviluppato nel tempo un approccio integrato che combina servizi diretti, formazione e azioni di sensibilizzazione. In ambito educativo, l'organizzazione sostiene percorsi di inclusione scolastica per bambini con disabilità, affiancando a questi interventi iniziative di formazione professionale rivolte in particolare a giovani donne, con l'obiettivo di favorirne l'autonomia e l'accesso al mondo del lavoro. Un ruolo centrale è svolto dal Servizio Multidisciplinare SAFIR, punto di riferimento per giovani con disabilità e famiglie, che offre accoglienza, orientamento e opportunità formative. Tra queste, l'atelier di pasticceria rappresenta un'esperienza significativa, capace di coniugare apprendimento di competenze professionali e sviluppo personale. Accanto ai servizi, OSCI promuove un lavoro costante sul piano culturale, contribuendo a diffondere una visione più inclusiva della disabilità. In questa direzione si inserisce l'Handifilm Festival, realizzato insieme a partner locali, che attraverso il linguaggio cinematografico favorisce



nuove narrazioni e una maggiore consapevolezza a livello nazionale e internazionale. Negli ultimi anni, il rafforzamento della presenza locale, culminato con la costituzione di OVCi Maroc, associazione locale, ha permesso di consolidare ulteriormente il radicamento dell'organizzazione e di ampliare le prospettive di intervento. L'esperienza in Marocco si configura così come un percorso di lungo periodo, fondato sulla costruzione di competenze, relazioni e opportunità, per contribuire in modo concreto a contesti più inclusivi.

Nel 2025 è proseguita la collaborazione con l'ente locale "OVCi la Nostra Famiglia MAROC", organizzazione non governativa di diritto marocchino con sede in Marocco, la cui Presidente è la Rappresentante Paese dell'Organismo. Tale ente, pur essendo giuridicamente autonomo e non subordinato, mantiene un rapporto di correlazione funzionale con l'Organismo in Italia, definito tramite la sottoscrizione di un Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 10 gennaio 2024.

PROGETTI

SCUOLA APERTA: alleanze educative per l'inclusione

01/07/2022 - 30/06/2026

Inclusione scolastica: sviluppate competenze per un'istruzione inclusiva per gli alunni e le alunne con disabilità, agendo con successo sulle iscrizioni, sui rientri scolastici e sull'emersione di situazioni di vulnerabilità precedentemente escluse; potenziato e sensibilizzato contro lo stigma sociale il sistema formativo delle scuole; consolidata una sinergia strutturale tra organizzazioni locali e autorità pubbliche.

Raggiunti 1575 beneficiari totali di cui 250 bambini e bambine con disabilità

Cofinanziato da Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

De la Route de l'Union au volontariat contractuel inclusif Finanziato da Delegazione dell'Unione europea in Marocco

01/05/2025- 30/04/2028

Start-up e governance: definizione dell'equipe di progetto e organizzazione degli eventi di lancio nelle regioni di intervento per consolidare la presenza territoriale e istituzionale. Sostegno al terzo settore: avvio dei bandi per il finanziamento di microprogetti e attivazione di percorsi formativi dedicati alle associazioni per potenziare le loro capacità progettuali. Promozione del volontariato: lancio di campagne di ricerca e selezione rivolte ai giovani per favorire il loro coinvolgimento attivo in percorsi di cittadinanza solidale e volontariato.

Cofinanziato da Delegazione dell'Unione europea in Marocco



PERSONALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA'

5 collaboratori espatriati

4 volontari in servizio civile fino al 26 giugno 2025 (di cui una inserita a maggio), 3 avviati

Missioni realizzate da parte di esperti:

- 1 missioni di valutazione e monitoraggio
- 1 missione istituzionali

ECUADOR – Esmeraldas

OVCi è presente in Ecuador dal 1984 nella provincia di Esmeraldas, con un intervento inizialmente concentrato sull'educazione speciale e progressivamente esteso a sostegno di bambini e bambine con disabilità e delle loro famiglie.

La presenza sul territorio si è rafforzata attraverso il programma di Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria, adottato dal 2004, che ha permesso di entrare nei quartieri più vulnerabili, offrendo supporto riabilitativo, educativo e sociale, oltre alla formazione del personale locale e al coordinamento con le istituzioni. Questo approccio ha contribuito a far emergere le esigenze della popolazione con disabilità e a fornire risposte concrete, migliorando la qualità della vita delle persone prese in carico. Nel corso del 2025, l'operatività di OVCi ha incontrato difficoltà dovute alla situazione socio-politica instabile e ai problemi idrogeologici causati da piogge persistenti. Nonostante le sfide, OVCi continua la propria presenza e il proprio impegno nella provincia di Esmeraldas, adattando le attività alle necessità della popolazione e contribuendo alla costruzione di servizi più solidi e accessibili per le persone con disabilità.

PROGETTI

Attenzione inclusiva di bambini, bambine e adolescenti con e senza disabilità nella provincia di Esmeraldas Finanziato da Die Sternsinger

01/04/2024 - 31/05/2025

Cambiamento culturale: aumentata l'autonomia e l'inclusione sociale dei minori con disabilità; ridotta la presenza di discriminazione e di bullismo nelle scuole; favorita l'istituzionalizzazione della figura del promotore comunitario nei bilanci dei governi locali; assicurati percorsi di protezione nelle politiche locali. Sistema sanitario: migliorato l'accesso ai servizi.

484 utenti presi in carico

Finanziato da Kindermissionwerk



Inclusione attiva: percorsi di Educazione e Salute per le persone più vulnerabili dell'Ecuador

04/05/2025 – 03/05/2027

Salute: contribuito alla riduzione e dei divari di accesso ai servizi sanitari. Educazione: favorito l'accesso ai servizi educativi; migliorate le competenze pedagogiche dei docenti. Sistema territoriale: rafforzato il tessuto comunitario e creata una solida articolazione interistituzionale a favore della sostenibilità a lungo termine degli interventi.

Raggiunti 1907 beneficiari

Cofinanziato da Conferenza Episcopale Italiana

PERSONALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA'

5 collaboratori locali

1 missione di formazione amministrativa

CINA – Pechino

OVCI è presente in Cina dal 1995, con un impegno costante a favore dei bambini e delle bambine con disabilità e delle loro famiglie, attraverso attività orientate al rafforzamento dei servizi riabilitativi e alla formazione degli operatori.

Nel corso del 2025 OVCI ha continuato a sostenere e rafforzare la capacità del servizio riabilitativo del **Servizio Valutazione e Guida** dell'associazione locale **Womende Jiayuan** per migliorare il livello di servizio professionale, fornire al team di servizio del centro opportunità di formazione teorica e pratica riabilitativa.

Oltre a questo, OVCI prosegue nell'impegno formativo per **diffondere sul territorio l'approccio globale alla disabilità**, attraverso la realizzazione di momenti formativi teorici e pratici presso altre istituzioni.

ATTIVITA'

Rafforzamento delle capacità del Centro Servizi per Disabili Womenjiayuan del Distretto di Xicheng di Pechino quale centro risorse per l'applicazione e la diffusione del modello di servizio basato sul paradigma bio-psico-sociale

Formazione, orientamento e consulenza professionale per operatori e istituzioni a servizio delle persone con disabilità

Comunicazione e divulgazione tramite WeChat Official Account

PERSONALE COINVOLTO NELLE ATTIVITA'

1 collaboratore espatriato



1 volontaria italiana

3 volontarie in servizio civile fino avviate il 30 giugno

BRASILE

OVCI è presente nel nord del Brasile dal 1983, nello stato dell'Amapá, con un impegno inizialmente focalizzato sul miglioramento dell'accesso alla salute per le fasce più vulnerabili della popolazione della città di Santana, con una particolare attenzione alle donne in gravidanza e ai bambini da 0 a 5 anni.

Promovendo a Vida – Programa de Atenção à Gestante

Cambiamento culturale: rafforzata la consapevolezza della necessità della prevenzione durante la gravidanza; aumentata la capacità delle famiglie di prendersi cura della salute materna e neonatale.

418 gestanti seguite

Desenvolvimento Saudável – Programa de Atenção à Primeira Infância

Empowerment familiare: migliorata la capacità delle famiglie di sostenere lo sviluppo sano dei bambini; Salute: promuovere una cultura di prevenzione e cura nella prima infanzia.

Raggiunti: 951 bambini e bambine

ITALIA

L'attività che OVCI svolge in Italia comprende principalmente 3 delle attività di interesse generale da Statuto, corrispondenti alle lettere i-v-w dell'art.3 dello Statuto.

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui al l'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.



ANIMAZIONE TERRITORIALE E CULTURA DELLA PACE

Attività realizzate grazie all'impegno di volontari presenti in tutta Italia e al personale di OVCI dedicato alla Educazione alla cittadinanza globale.

L'obiettivo è stato duplice: sostenere i progetti all'estero e promuovere, sul territorio nazionale, una cultura dell'accoglienza e della cittadinanza consapevole.

Mese della Pace 2025, intitolato "Custodi di Speranza", una serie di eventi realizzati grazie alla collaborazione di 11 enti del territorio locale sviluppata tra gennaio e marzo, che ha proposto spettacoli teatrali, concerti, cineforum e incontri di approfondimento dedicati ai temi dei diritti umani, dei conflitti internazionali, della libertà di espressione e della costruzione della pace.

Erba, gennaio-marzo 2025

Eventi informativi e di confronto dedicati alla crisi in Sudan, realizzati in collaborazione con altre realtà territoriali, con l'obiettivo di portare al centro il tema delle conseguenze umanitarie dei conflitti e il valore della cooperazione internazionale. Tra gli appuntamenti principali:

- Tavola rotonda "Memoria precaria - Per non dimenticare". Erba, aprile
- Evento "Supporta il Sudan, la guerra silenziosa". Capiago Intimiano, settembre
- Evento "Sudan: ieri, oggi, domani". Morbegno, ottobre
- Rassegna "Oltre lo sguardo", proiezione del film "Goodbye Julia". Ponte Lambro, ottobre
- Evento "Occhi sul Sudan". Cantù, novembre
- Incontro pubblico "Parliamo di Sudan. Cosa sta succedendo". Erba, dicembre

MOBILITÀ GIOVANILE

Promozione del Servizio Civile Universale

Il 27 giugno 2024 avevano iniziato il servizio civile 9 volontari destinati alle sedi estere (7 donne e 2 uomini). Il 15 gennaio 2025 ha interrotto anticipatamente il servizio una volontaria in servizio a Pechino-Cina, mentre i restanti 8 volontari hanno terminato l'anno di servizio civile il 26 giugno 2025.

Il 30 giugno hanno iniziato il servizio 7 volontari destinati alle sedi estere (6 donne e 1 uomo). Tutti i volontari sono stati inseriti nelle attività realizzate in loco, avendo modo di valorizzare la loro formazione e le attitudini personali. Nello specifico: 4 volontari sono stati destinati alla sede di Pechino-Cina, 3 alla sede di Rabat-Marocco.

Il 9 settembre hanno iniziato l'anno di servizio civile universale 2 volontari presso la sede italiana di Ponte Lambro.

A causa dell'instabilità sociopolitica, nelle due sedi Esmeraldas-Ecuador e Juba-Sud Sudan, non sono stati avviati i progetti di SCU su indicazione del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.



Promozione del Volontariato Breve con OVCI

La proposta del Volontariato Breve con OVCI è rivolta ai giovani dai 20 ai 30 anni che vogliono sperimentare il servizio ai più poveri, ai bambini e vivere un'esperienza di gruppo.

Durante l'estate, 9 giovani volontarie hanno preso parte alle esperienze di volontariato internazionale

breve promosse da OVCI. 4 ragazze si sono recate in Marocco, dove hanno collaborato con l'orfanotrofio "Le Nid" della Fondazione Rita Zniber a Meknes; 5 ragazze sono andate in Zambia, affiancandosi alle attività dell'associazione Pamodzi Ndi Ana.

Sensibilizzazione e approfondimento presso Università e Scuole Secondarie di 2° grado

Momenti di sensibilizzazione sui temi della pace, della cooperazione presso diverse università italiane (Università Bicocca di Milano, Università Statale di Padova, Università Statale di Udine e Università Statale di Trieste) si sono svolti nel corso di tutto il 2025, rivolti a corsi di laurea in TNPEE, Fisioterapia, Logopedia Terapia Occupazionale e Educazione professionale.

Partecipazione all'evento JOB FAIR 2025 organizzato dall'Università Statale di Milano, ottobre

Interventi in diverse classi delle Scuole Secondarie di secondo grado, tra cui Liceo Scientifico Galilei di Erba e il Liceo Artistico Medardo Rosso di Lecco, coinvolgendo circa 100 studenti

Tirocini sul campo:

- 3 studenti della SUPSI di Lugano (2 TO, 1 fisioterapista), della durata di 3 mesi ciascuno presso la sede di Pechino-Cina
- 1 studentessa dell'Università di Statale di Milano-Master Relazioni Internazionali, della durata di 6 settimane presso la sede di Rabat-Marocco

SCAT- Scuola di Cittadinanza Attività Territoriale

Partecipazione alla seconda e terza edizione: percorso riconosciuto come PCTO che ha coinvolto decine di studenti delle scuole superiori del territorio. La SCAT nasce dalla collaborazione tra la rete Confluenze, il Coordinamento Comasco per la Pace, CSV Como e numerose realtà associative locali, con l'obiettivo di promuovere nei giovani una cittadinanza consapevole e partecipata.



Reti, Advocacy ed eventi solidali

Realizzazione di due Convegni, uno a Milano e uno a Vittorio Veneto, occasione di restituzione e confronto con il territorio sui risultati raggiunti in Sud Sudan grazie al progetto "Veneto for Juba".

Partecipazione al Congresso SPeRA, con un intervento sul progetto "Scuola Aperta", finalizzato a portare un'educazione inclusiva in diverse Regioni del Marocco. Brindisi, giugno

Partecipazione al China Awards, organizzato da Italy China Council Foundation-ICCF, con intervento sul nostro intervento in Cina a fianco dei bambini e delle bambine con disabilità e le loro famiglie. Milano, dicembre

Partecipazione al Convegno della rete comasca per la cooperazione internazionale "Cooperare non è bellico", sui temi della risoluzione pacifica del conflitto. Como, ottobre

Partecipazione attiva alla Rete Confluenze, Coordinamento Comasco per la Pace, Lo Snodo, contribuendo a creare connessione tra dimensione locale e globale, oltre a favorire percorsi di partecipazione, dialogo e consapevolezza collettiva.

Partecipazione all'assemblea annuale dell'IDDC, Berlino, marzo

Partecipazione attiva alle attività promosse dal RIDS – Rete Italiana Disabilità e Sviluppo

Prosegue l'adesione a **OPEN COOPERAZIONE**, un progetto in rete volto a promuovere e facilitare la trasparenza e l'accountability delle ONG e delle associazioni che lavorano nel settore della cooperazione allo sviluppo e nell'aiuto umanitario. Sono visibili i bilanci di OVCI dall'anno 2013, raggiungendo ogni anno una trasparenza dei dati superiore al 90%.

21) Attività diverse

L'Organismo non ha sostenuto attività diverse nel corso dell'anno 2025

22) Costi e proventi figurativi

Si precisa che l'indicazione dei costi e dei proventi figurativi rappresenta un adempimento facoltativo per l'ente. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, si è ritenuto di non procedere al calcolo e alla successiva esposizione di tali poste figurative all'interno del presente documento.

23) Differenza retributiva

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017, è resa di seguito e nel Bilancio Sociale.

Nel calcolo della proporzione tra la retribuzione massima e minima, al fine di fornire una rappresentazione più fedele e trasparente della struttura organizzativa dell'Ente, si è ritenuto opportuno includere non solo i lavoratori dipendenti, ma anche i collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.). Per garantire l'omogeneità e la comparabilità del dato, i compensi del personale (dipendente e parasubordinato) impiegato per frazioni di anno o con contratti part-time sono stati riparametrati su base annua (Full Time Equivalent - FTE). Al fine di evitare distorsioni metodologiche nel calcolo degli estremi, si precisa che tale riparametrizzazione è stata applicata esclusivamente ai rapporti di lavoro che hanno registrato una durata minima pari ad almeno tre mesi di servizio nel corso dell'esercizio

	ETA' MEDIA	ANZIANITA' DI SERVIZIO MEDIA	IMPONIBILE LORDO MASSIMO	IMPONIBILE LORDO MINIMO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
DIPENDENTI - retribuzione oraria minima lorda 10,08 euro e massimo lorda 15,14 euro					
DONNE 7 (3 tempo pieno e 4 part time)	43,61 anni	9,69 anni	34.965 euro	23.472 euro	Contratto Collettivo Nazionale del Terziario
UOMINI 3 (3 tempo pieno)	34,59 anni	2,96 anni	31.302 euro	29.204 euro	Contratto Collettivo Nazionale del Terziario
COLLABORATORI E COLLABORATRICI ESPATRIATI/E					
DONNE 9	36,03 anni	2,96 anni	34.883 euro	25.501 euro	Contratto Co.Co.Co.
UOMINI 5	52,05 anni	1,98 anni	34.883 euro	32.013 euro	Contratto Co.Co.Co.

24) Attività di raccolta fondi

Si allegano in calce alla presente Relazione i rendiconti delle singole campagne o eventi di raccolta fondi occasionali, redatti in conformità a quanto previsto dall'art. 87, comma 6, e dall'art. 79, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 3 agosto 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore)

In merito alla campagna annuale, il disavanzo registrato nel 2025 è legato allo sfasamento temporale dell'iniziativa, avviata nel mese di dicembre, che ha visto l'esercizio in chiusura assorbire integralmente i costi di lancio. Nel corso del 2026 la campagna verrà rilanciata e proseguirà senza comportare nuovi oneri promozionali significativi. L'Ente monitorerà i flussi delle erogazioni liberali in entrata, pur mantenendo, in ossequio al principio della prudenza, una valutazione cautelativa circa la reale possibilità di raggiungere quantomeno il pieno pareggio finanziario dell'investimento.



Nel corso del 2025 è proseguito e si è consolidato il percorso, promosso dal Consiglio Direttivo, a supporto delle attività del settore comunicazione e raccolta fondi. Tale impegno si conferma strategico per garantire la continuità dei progetti e dei servizi, nonché per onorare gli impegni assunti verso i collaboratori locali. Questo sforzo si è reso ancor più necessario a fronte del perdurare di contesti operativi critici e condizioni geopolitiche avverse, quali i disordini sociali in Ecuador, il conflitto in Sudan e la persistente instabilità in Sud Sudan

25) Altre informazioni

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo da portare all'attenzione dei soci.

Ponte Lambro, 21 maggio 2026

La Presidente

Claudia Corsolini

